



**PROVINCIA
DI PARMA**

IL DIRIGENTE

Dott. geol. Andrea Ruffini

Servizio Polizia Provinciale

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931737 - 931552
Fax 0521 931859
protocollo@postacert.provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 24 aprile 2020

A tutti gli ATC
della Provincia di Parma

Alla Associazioni
Federazione Italiana Della Caccia (FIDC)
ARCI caccia
Associazione Nazionale Libera Caccia (ANLC)

Alle Associazioni Agricole

LORO SEDI

OGGETTO: ripresa attuazione Piani di Controllo nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- Visto DL 17 marzo 2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Visto il DPCM 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Considerata la nota del Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della RER PG/2020/0315235 del 24.04.2020.

Si comunica che, a modifica di quanto precedente comunicato dallo Scrivente Servizio con nota Prot. n.6491 del 10.3.2020, possono essere riprese, a far data dalla presente, tutte le operazioni\piani di controllo della fauna selvatica secondo quanto di seguito indicato:

- **ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTE IN FORMA SINGOLA ("METODO ALL'ASPETTO"):** sono consentite senza specifiche limitazioni;
- **ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHE PREVEDONO L'AGGREGAZIONE DI PIÙ PERSONE:** sono consentite, sino ad ulteriore comunicazione, nel rispetto delle seguenti specifiche prescrizioni (oltre a quelle già previste e riportate come di consuetudine nelle autorizzazioni rilasciate dalla Polizia Provinciale):
 - l'attività di controllo sarà svolta da un numero di operatori¹ (per uscita) concordato ogni volta con la stessa Polizia Provinciale, al fine di ridurre al minimo il rischio di contatti stretti tra i soggetti partecipanti, in particolare nelle fasi ante e post intervento;
 - tutti gli operatori partecipanti all'intervento dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - di non essere stato esposto a "contatti stretti" (secondo la definizione² del Ministero della Salute);
 - di partecipare all'intervento senza indizi di febbre (oltre i 37.5) o altri sintomi influenzali, in presenza dei quali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità

¹ il numero degli operatori sarà determinato temporaneamente sulla base di specifica istruttoria del Servizio Polizia Provinciale (emergenza epidemiologica COVID-19);

² persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19; persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano); persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti; persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

- sanitaria;
- di abbandonare l'intervento, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche durante lo stesso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura)
- tutte le fasi di viaggio e posizionamento (avvicinamento e allontanamento al luogo di intervento e di distribuzione alle poste) dovranno essere effettuate in solitaria\con propri mezzi, qualora non fosse possibile dovranno essere obbligatoriamente indossate mascherine (di tipo chirurgico, non FFP2 o FFP3) e guanti di protezione;
- tutte le operazioni preliminari e finali di organizzazione (gestione dei capi abbattuti) dell'intervento dovranno essere effettuate nel rispetto delle misure volte al contenimento della diffusione dell'infezione da COVID-19 (in particolare rispetto della distanza interpersonale\utilizzo di mascherine di protezione e autocertificazione per gli spostamenti e per il trasporto dei capi abbattuti al macello di destinazione o altra sede per il conferimento temporaneo degli stessi;
- gli ATC\AFV\Associazioni potranno predisporre specifici protocolli anti-contagio (sulla base delle prescrizioni già diffuse dalle Autorità competenti), dove saranno definite specifiche misure di prevenzione e contrasto della diffusione dell'infezione da COVID-19. Tale protocollo dovrà essere allegato alle singole richieste di autorizzazione.

Nel rispetto delle disposizioni sopra citate, rimangono sospese, sino a nuova comunicazione le attività di seguito elencate:

- caccia di selezione;
- censimenti fauna selvatica;
- gare con sparo su fauna selvatica;
- manifestazioni cinofile.

Cordiali Saluti

Il Vice Comandante
Daniele Ghillani

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Ruffini
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D.Lgs 82/2005*

Raccomandazione di carattere generale.

In caso di sintomatologia si raccomanda di non recarsi al Pronto soccorso nel caso in cui si ritenga di avere sintomi legati alla presenza del virus. Rivolgetevi al vostro medico di Medicina generale per avere maggiori informazioni.

Oppure telefonate al numero 1500 del Ministero o al numero del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Parma 0521 396436.

Il numero è attivo da lunedì a venerdì 8.30-13/14-18 e sabato 8.30-13.

*Si ricorda che occorre continuare a rispettare le **indicazioni di prudenza e corretto comportamento**: mantenere le distanze e gli altri suggerimenti forniti dalle Autorità competenti. Le mascherine facciali di uso comune non sono Dispositivi Medici, né Dispositivi di Protezione Individuale. Sono una precauzione ulteriore per chi per vari motivi si trova a non riuscire a rispettare la distanza dalle altre persone, in particolare di protezione verso gli altri.*

Modalità di vestizione

1. togliere ogni monile e oggetto personale;
2. praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
3. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
4. indossare la mascherina;

Modalità di svestizione

1. evitare qualsiasi contatto tra la mascherina potenzialmente contaminata e viso, mucose o cute;
2. rimuovere la mascherina maneggiandola dalla parte posteriore o dagli elastici;
3. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone;

Le mascherine vanno smaltite nei rifiuti indifferenziati.

Alcune accortezze

Le mascherine consegnate devono essere conservate con alcune accortezze:

- non devono essere scambiate fra le persone, ognuno deve avere la sua;
- dopo l'utilizzo per alcune ore possono essere riposte in luogo asciutto e pulito.